

NUMERO 2

SD

Notiziario

LUGLIO 1995

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE APERIODICA

Stefano Bond ...



... e' tornato!

e all'interno:

**Premio
O' SCARS
1995**

3D Notiziario
luglio 1995

N. 2

INDICE

Stefano Bond	3
Gli impensabili	4
Arma micidiale	5
Chiattestein	6
Foto di Gruppo	8
Concorso O'SCARS	9
Gaf, papere & C.	10
Archivi della 3D	11
Messaggeria	12

Si ringrazia

tutti gli amici
tutti i soci
tutti gli affezionati
tutti i donatori
il padre di Paolo
per le fotocopie.
(Sono commosso!)

Editoriale

Carissimi amici, ce l'abbiamo fatta!
Cio' che fino a poco tempo fa era solo un sogno, un traguardo irraggiungibile, un'assurda chimera, ora e' realta': il secondo numero del nostro notiziario. Cio' e' stato possibile grazie all'interesse da voi dimostrato nei confronti del primo numero, ed ora per dimostrare che l'entusiasmo verso le nostre folli iniziative non e' minimamente calato, insomma che ci volete ancora bene, vi prego di tenere seriamente in considerazione la scheda allegata all'interno per la votazione del premio O'SCARS 1995. Fateci sapere. Ciao!

Paolo

Colgo l'occasione per ricordarvi dell'iniziativa "Mondo pulito" alla quale partecipiamo anche noi stampando questo ed altri numeri del notiziario su carta igienica scottex in modo da assolvere a ben due compiti dimezzando cosi' i rifiuti cartacei nel mondo. Pensate a noi sul W.C.!

Ettore

STEFANO BOND

CONTINUA!!

A-llelu-ia, alle-luia allelu-ia, a-lleluia allelu-ia... non sono impazzito, o meglio, lo sono dalla felicità. Stefano Laperchia ha detto: «Siamo riusciti a coinvolgerlo nelle nostre attività» e a sentirlo parlare non ha la minima intenzione di cedere il suo ruolo, Stefano Bond, a nessuno. Ciò significa che per Francesco ci saranno tempi migliori ma adesso è il momento del casertano.

A proposito, Stefano Laperchia si è trasferito da già una settimana a Caserta e il suo nuovo numero è 0823/ 343862, da tutti noi auguri per la sua nuova vita. Perdonandomi la digressione, vi stavo dicendo che è partito il via per **Operazione Goldfindus e Missione Transex** nella quale Stefano interpreterà 0823, l'agente segreto della CITO, Stefano Bond.

Per quanto riguarda **Goldfindus** Stefano dovrà vedersela con uno spietato membro della SFRUTTA il quale ha intenzione di far estinguere tutte le specie marine per poter vendere le sue sardine instaurando un monopolio sugli alimenti ittici, quest star sarà **Koko**, altrettanto spietato maggiordomo dal cappello mortale.

In **Missione Transex** Stefano incontrerà il redivivo **Koko** ed un

nuovo cattivo di turno, **Mr. Ioso**, interpretato dal nostro poliedrico trasformista Paolo D'Alessandro.

Nella settimana fra il 10 e il 16 luglio cominceremo le riprese di **Missione Transex** usando come set, oltre ai rinomati **Graffi Studios**, anche una villa con tanto di piscina.

Nella prima scena vedremo Stefano, che si riposa dopo una sua ennesima missione, massaggiare una "formosa" (diciamo) ragazza brasiliana sul bordo di una piscina di Rio de Janeiro. Qui lui farà la conoscenza di **Koko** il quale sarà interpretato o da Adriano Graffi che ha la faccia a cinese ma non i baffi e la pancia, o da Paolo D'Alessandro che non ha ne la faccia, ne pancia, ne i baffi ma è tropp bell o da Armando Oliva che ha la pancia e i baffi ma non la faccia. Chissà...

Stefano è entusiasta come una Pasqua e noi come un Natale. Approfitto dell'occasione per spendere due parole all'artefice della nostra passione, Stefano (coro di violini, foto di Stefano sorridente e bandiera italiana al vento) se non avessi interpretato quel film da un minuto e mezzo che ha lasciato un segno indelebile nei nostri cuori, mai avremmo fatto tanti progetti e passi avanti. Grazie mille Laperchia per averci indicato la via giusta da seguire (lacrime e singhiozzi).

Ettore

GLI IMPENSABILI

Rieccomi a voi, sempre piu' impensabile che mai per parlarvi nuovamente di un film ancora piu' impensabile.

Il titolo? **Gli Impensabili** naturalmente.

Questa volta pero' voglio gettare il mio occhio acritico su un personaggio che, nato quasi per caso, ha riscosso un notevole successo. Sto parlando di **Nick il lurido**, l'informatore.

Dovete sapere che tale personaggio non era presente nel progetto iniziale, come tante altre cose del resto, e nacque da un'idea di Ettore partorita la sera prima delle riprese; cio' la dice lunga sugli effetti di una pesante alimentazione serale.

L'idea di Ettore consisteva nel creare un personaggio che facesse il verso ai soliti informatori dei film polizieschi, e che

uscisse magicamente dal nulla per aiutare i protagonisti nelle "difficili" indagini.

A sostenere questa parte venne reclutato **Maurizio Gianota** che, da semplice assistente alla regia, fu promosso al ruolo di attore non protagonista.

Avvolto nel suo scuro cappotto, con in testa un cappello nero e inforcati un paio di occhiali finti che, sovrapposti ai suoi veri occhiali davano un'effetto a "lenti-fondo di bottiglia", Maurizio da vita ad un personaggio inquietante e tenebroso con un perenne sorriso sul volto e che in ogni dove ed ogni quando, come un fantasma, balza in scena per dare una mano agli imbranati rappresentanti della legge.

Ci-aaa da Paolo



ARMA . . .

MICIDIALE!

Come seconda puntata, e' venuto il momento di scendere nel dettaglio di questa iniziativa. Lo voglio ammettere, solo dei geni potevano concepire un progetto cosi' all'avanguardia, cosi' avveniristico, cosi' **impossibile**.

Con questo non voglio dire che ci arrendiamo, anzi abbiamo piu' voglia di prima di realizzarlo, ma quando penso a Paolo che dovra' gettarsi fuori da un palazzo in fiamme mi chiedo: ce la faremo? Paolo non ha ancora sollevato obiezioni, per il momento, e io mi fido di lui. Spero che non si tiri indietro nell'attimo cruciale.

L'idea che ci e' balenata in testa e' quella di fare una storia in cui tutti i personaggi (quando e' possibile) avessero un nome di dolcetto tipo Twix o Raider, infatti i nostri due personaggi buoni si chiamano Roger Mars e Martin Raider; il cattivo si chiama Mr. Twix e speriamo a breve di inserire qualche altro personaggio (magari doppiogiochista) che abbia il nome di Bounty (Winner e' pessimo).

L'idea poi della citta' chiamata Montesantangeles viene direttamente dal "folle ad honorem" **Maurizio Gianota**, che ascoltando la prima versione del nome, il semplice Santangeles, ha deciso di arricchirlo di quella napoletanità che non guasta mai ed e' proprio di questa citta' che voglio parlarvi. Simile a tutte le

metropoli dell'immaginario cinematografico americano, anch'essa si caratterizza per l'assoluta disinvoltura dei criminali nelle loro scorribande e per il tempestivo e catastrofico intervento della polizia. Lo stesso personaggio di Raider (Paolo) non si fa problemi ad apparire in pubblico come il sosia di Rambo quando era giovane.

Questa nostra citta' ha anche lei un sindaco e un commissario perennemente incacchiati con noi due, poliziotti un po' estroversi. Sara' principalmente il rapporto con il commissario a ricalcare le puntate di Starky e Hutcrison (mi sembra che si scriva cosi') dove un negro commissario sempre aveva da ridire sull'operato dei due poliziotti.

Non nascondo che anch'io ho sempre subito il fascino delle sparatorie e di come il buono se la cavasse all'ultimo minuto nel modo piu' improbabile, ed e' su questa leva che noi facciamo pressione.

Con l'ausilio di tecniche moderne di animazione grafica poligonale tridimensionale a scannarizzazione quadrupla dotata di effetto molla e caffè espresso sulla fiancata (cioe' rubando scene da altri film) tenteremo di illudervi che per me e Paolo ci sia sempre un effettivo, palpabile, presente pericolo e che la cosa non ci diverta affatto, sperando sempre di non dover ricomere a **riprese dal vero**.

E con questo vi saluto e alla prossima.

Ettore forever

CHIATTESTEIN

Dalle parole ...

E' il nuovo ed ambizioso progetto 3D, il nostro primo film a tema horror. I personaggi della storia sono quattro:

- Chiattestein (il mostro)
- Dottore folle (il creatore)
- Dolce assistente (la donzella)
- Aigor (l'aiutante demente)

La storia narra di un castello lontano lontano in cui un dottore folle, patito di musica da organo, crea Chiattestein, abominevole accozzaglia di parti umane (senza offesa per chi lo interpretera'). La creatura prende vita ma si ribella al suo creatore e al suo demente servo per avere tutta per se la dolce assistente di cui si e' innamorato. Morale: anche per l'uomo piu' artificiale e brutto di questa terra, l'amore resta sempre una meta alla quale tutti istintivamente tendono.

La storia e' divisa in quattro scene:

SCENA 1: castello sperduto fra le montagne, canne d'organo che suonano cupe melodie. Qui vengono presentati il dottore folle e Aigor.

SCENA 2: presentazione della dolce assistente e della abominevole creatura stesa sul tavolo operatorio nonche' del luogo e delle apparecchiature di lavoro.

SCENA 3: operazione di assemblaggio ed ultimi ritocchi al mostro.

SCENA 4 il mostro si anima, si ribella, abbraccia la dolce assistente e con lei scivola tra le note di una dolce canzone. Come colonne sonore abbiamo pensato:

- Toccata e fuga di Bach

- A casa per le setta di Tony Tammaro

Naturalmente questa e' l'idea a grandi linee e non sdegheremo nessun aiuto (gratis).

Per quanto riguarda il cast, visto che io e Paolo ci siamo gia' presi rispettivamente la parte di Aigor e del dottore folle, resta ancora da decidere chi fara' Chiattestein e la dolce assistente. In prima istanza avevamo pensato a Peppe Chiummariello e Maria De Martino (e piu' avanti leggerete della nostra avventura) ma adesso si e' propensi a considerare la spontanea offerta di Armando Oliva e Veronica Caputo che fisicamente sarebbero altrettanto adatti ed inoltre (essendo studenti a tempo perso dell'Accademia di Belle Arti) avrebbero molta piu' disponibilita' visto che non hanno quasi mai niente da fare (parole testuali di loro due). Per il momento i dirigenti della 3D non si pronunciano ancora osservando un rigoroso silenzio.

ETTORE

... ai fatti!

Sabato 20 maggio 1995. E' tutto pronto. Dopo cinque mesi di silenzio la 3D sta per tornare alla ribalta e con il suo primo film horror. Appuntamento a casa di Daniela Amato, un'appartamento in ristrutturazione con una grande sala, perfetta per le riprese.

Vi e' un ampio dispiego di mezzi, sia per quanto riguarda la scenografia che per la

parte tecnica (oltre alla videocamera con cavaletto, anche un monitor ed un faretto!). Dopo aver sudato sette camicie per preparare il "set", dobbiamo solo aspettare le "star", Peppe e Maria, che stranamente tardano ad arrivare.

Ettore decide di recarsi in sede (il container del Na 18, per i profani) pensando che forse Peppe e' li che aspetta. Dopo un po' ecco ritornare Ettore con Peppe al seguito, ma senza Maria. Vado da Peppe e gli domando: "Scusa Peppe, dov'e' Maria?". Risposta: "Non e' potuta venire...!".

Senza farci prendere dal panico Ettore ed io pensiamo ad un possibile rimedio. La soluzione e' a portata di mano, Valentina che abita nello stesso palazzo e che ha collaborato alla scenografia, potrebbe rimpiazzare Maria nel ruolo dell'assistente. Alla nostra umile richiesta Valentina risponde di si. E' fatta!

Indossati gli improbabili costumi di scena, siamo pronti per girare.

Eseguita una parte delle riprese sospendiamo momentaneamente il tutto per pranzare alle rispettive case e ci diamo appuntamento alle tre del pomeriggio.

Qui le dolenti note: le riprese fatte in mattinata sono praticamente da buttare, perche' scombinata, impossibili da montare e (questa e' magica!) con una luce diversa ad ogni inquadratura.

Dopo esserci guardati in faccia ed avere esclamato contemporaneamente: "Ma chi' (BIP) amm cumbinate", Ettore ed io decidiamo che e' tutto da rifare. Peccato pero' che Valentina non e' piu' disponibile e Peppe, che doveva fare un servizio, ritarda mostruosamente. Va tutto a schifio! Morale della favola: un'intera giornata senza avere accocchiato nulla. La cosa piu' triste e' che dal lunedì seguente la casa non sarebbe stata piu' a disposizione; restava quindi solo la domenica pomeriggio per prendere ami e bagagli e andarsene, ripetendo la via Crucis fatta la mattina precedente.

Concludo questa straziante recensione ringraziando, a nome di tutta la 3D, Daniela e Valentina per la loro preziosa ed apprezzata collaborazione. Per il resto voglio solo dimenticare questa dolorosa esperienza; a proposito, ma di cosa ho parlato finora? Non ricordo...

Paolo

PAOLO E ARMANDO OLIVA

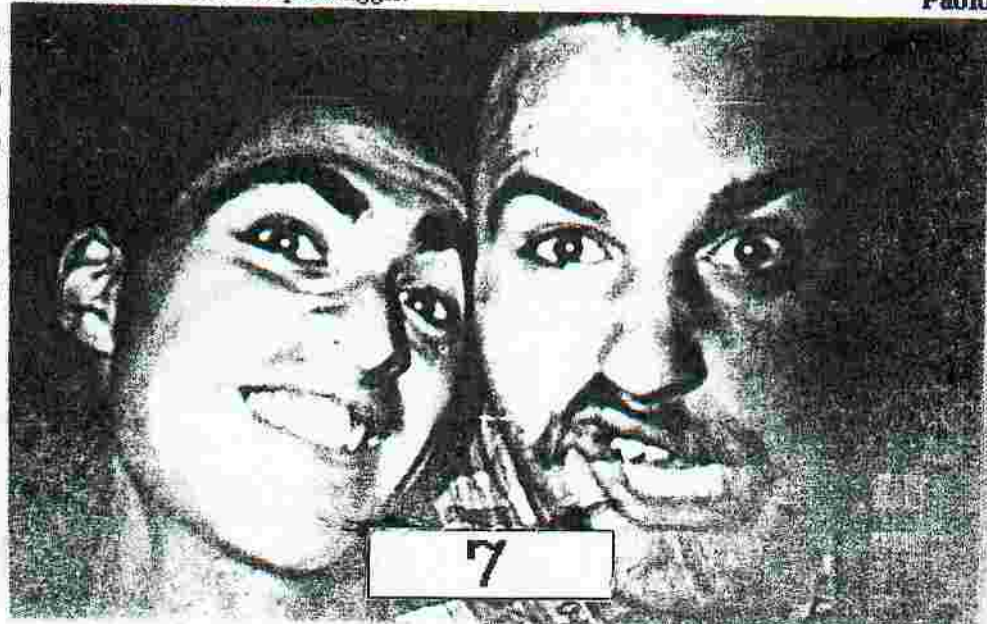


Foto di gruppo



UNA FOTO
DAL SET:
"GLI
IMPENSABILI"

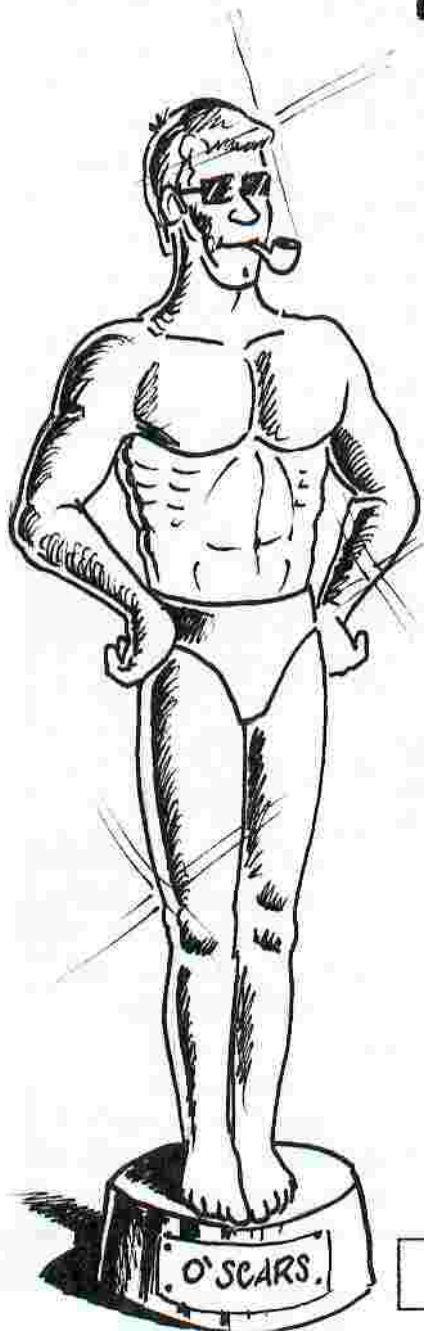
DALL'ALTO
IN BASSO:

DICK TRACI
(ETTORE)

JACK SPECK
(PAOLO)

EDUARD
CHANEL
(ARRIANO)

Premio O'SCARS 1995



Dopo un'anno passato insieme, la 3D decide di premiare l'impegno dei suoi attori. Sarete voi, lettori, spettatori e seguaci della 3D a decretarne il vincitore. E' semplice, basta scegliere un nome per ognuna delle due categorie sottoelencate dove troverete nome, cognome e film del vostro attore preferito.

Miglior Attore **PROTAGONISTA**

Ettore Di Gennaro	"Gli Impensabili"
Paolo D' Alessandro	"Gli Impensabili"
Paolo D' Alessandro	"Ghost"
Paolo D' Alessandro	"Noli me tangere 1 & 2"
Francesco De Gregorio	"Ghost"
Francesco De Gregorio	"Noli me tangere 1 & 2"
Stefano La Perchia	"Stefano Bond"

Miglior Attore **non** **PROTAGONISTA**

Maurizio Gianola	"Gli Impensabili"
Francesco De Gregorio	"Gli Impensabili"
Dimitri Graffi	"Gli Impensabili"
Sandra Franco	"Gli Impensabili"
Adriano Graffi	"Gli Impensabili"
Ettore Di Gennaro	"Stefano Bond"
Paolo D' Alessandro	"Stefano Bond"

Adesso che avete letto le liste non vi resta che scegliere e farcelo sapere. Verra' fatta una classifica e chi avra' avuto piu' voti ricevera' l'ambita statuetta de **L'uomo Seventiuan** (detto anche mongolino d'oro) che noi consigliamo di riporlo nel bagno di fronte alla tazza per un futuro e maggiore impegno artistico. **Per favore partecipate** e sarete tutti invitati all'premiazione che si terra' in una localita' solo a noi conosciuta per evitare linciaggi e simili.

L'organizzazione splendida.

Gaf Papere & C.

Anche questo mese la papera riguarda "Gli impensabili", ma stavolta tocca a Francesco. Nella scena finale, quando cioè Dick Traci si avvicina a lui con una bottiglia di profumo, Francesco indietreggia spaventato gridando: «No, no, nooo...» l'espressione del viso ed il movimento delle labbra suggeriscono un grande pathos; peccato però che in fase di doppiaggio il "NO" di Francesco è diventato simile ad un secco ed arrabbiato rifiuto. Vedere ed ascoltare per credere. Forse il mese prossimo riusciremo a parlare di GHOST. Paolo

Per la scena sbagliata di luglio, io proponerei proprio quella de "Gli impensabili" in cui Dick Traci e Lemon Man ballano il tango. Fin qui nulla di male, solo che nella parte del casche si vede una porta aperta con tanto di vestiti gettati per terra: era la stanza dove ci siamo vestiti per girare il film. Stavolta devo ammetterlo, anche il regista (Ettore) è proprio un *seventian*.



Stefano La Perchia in: Stefano Bond

Vi ricordiamo che per diventare sceneggiatori della 3d Production avete solo due alternative: o vi pungete (come fa Emilia) o siete dei folli, altrimenti come terza chance avete quella di vedervi i film che vi ho consigliato il mese scorso. La mia meta' (Paolo) mi sta suggerendo di consigliarvi il fantasmagorico Chicken Park di Jerry Cala' e sapete perché? Perché se quello è un film, noi possiamo andare a Cannes, e poi perché abbiamo scoperto che Jerry "se pogne."

Dagli archivi della



TITOLO	DURATA	TEMPO DI LAVORAZIONE	SET
Noli me tangere	Da definire	2 ore circa	Casa di Ettore
Noli me tangere (parte 2)	Da definire	2 ore circa	Casa di Ettore
Ghost	1'40''	Un pomeriggio sano sano	Casa di Ettore
Stefano Bond	1'35''	3 ore	Casa di Ettore
Stefano Bond (parte 2)	Da definire	2 giorni	Casa di Ettore Casa di Paolo
Gli impensabili	7'10''	1 giorno	Graffi Studios

Messagepia

Per il "macio" angolo della posta di questo mese abbiamo raccolto delle letterine niente male, meglio di quelle che riceve Babbo Natale. Come al solito siete stati molto spontanei a consegnarcele, mica vi abbiamo costretto come facciamo sempre per ogni cosa vero? Non sia mai. (Biecc e pall)

Ad Ettore,
grazie per la granita (che non ho avuto).
Cristiana

Ad Armando e Veronica,
Sì, sì, Mila e' tasta, Rocky Joe e' simpatico, ma Jeeg Robot e' semp o' meglio!
Paolo D'Alessandro

A Stefano,
scusami se ogni volta ti sberleffo davanti agli amici e ti rendo lo zimbello dell'universo, che ti umilia, che ti mortifica, che ti istiga al suicidio, che ti faccio piangere nell'angolo e che non ti telefono quando ci strafoghiamo la pizza ma io ti amo e non posso dartelo a vedere altrimenti tu ti frusci. Ciao, I love you, seventy.
Ettore Di Genaro

A Jack,
ti prego Jack, torna! Senza te sgominare il crimine non e' piu' la stessa cosa, sappi che tra me ed Eduard Channel non

e' stato mai nulla (con Lemon Man sì), ti prego, giuro che non ti chiamo piu' trattolino lardoso.
Dick Traci

Ascolto sempre e solo la mitica RADIO DEEJAY. Chi condivide la mia stessa passione potrebbe farmelo sapere...
Mi chiamo Maria e sono amica di Ettore, Francesco e Paolo (poverini!!!) A presto!
Maria del mistero

Cara del mistero,
sono un folle 22enne che non ascolta Radio DEEJAY, in verita' non ascolto nessuna radio perche' mio padre dice che si diventa scemi vicino a quegli'apparecchi, percio' l'ho accollato al cuore. Mia madre poi invece di piangere si compra solo profumi e non compra balocchi per meeee.....
Lemon Man

A Claudio, Daniela, Barbara e Maurizio,
comportatevi bene che c'e' Stefano che vi controlla.
Stefano Luperchia

A Ettore,
SPILORCIO!!!
Adriano Graffi

A Maurizio,
mi sembri un handicappato con quegli occhiali finti quando facevi il film, nella vita normale sei un pollo.
Dimitri Graffi

Alla 3D Production,
ho avuto modo di assistere alla vostra, finora, scarsa produzione e temo che la "difficile via per la conquista della settimana arte", come voi stessi la definite, vi sia sin da ora preclusa. Mai mi era capitato di vedere prodotti cinematografici cosi' scadenti sia dal punto di vista tecnico che, peggio ancora, concettuale.

Le vostre "opere", sono un'accozzaglia di luoghi comuni e battute puerili mischiate, tralaltro, senza un minimo di senso logico. Spero che questi patetici tentativi di imitare grandi comici del passato e del presente si esauriscano presto; questo lo dico esclusivamente per voi, avete ancora molto da imparare, se ne avete voglia.
Vittorio Sgorbi
(ex critico d'arte)

Bucaneve, perdonami.
Francesco De Gregorio

Anche stavolta siamo arrivati alla fine, saluto tutti quelli che ci hanno lasciato un messaggio e per quelli che ancora una volta non lo hanno fatto, pazienza!
Una dedica particolare a coloro che ci hanno aiutato in questa pazzesca avventura estiva e a Stefano amico/attore.
(Finito il 9 luglio 1995)